

Bridgestone disposta a trattare Stop al boicottaggio

LA BRIDGESTONE fa marcia indietro, e Vendola sospende il boicottaggio. Dopo due riunioni al ministero dello Sviluppo economico, la multinazionale giapponese ha dichiarato come "non più irrevocabile" la chiusura dello stabilimento di Modugno (Bari), dove lavorano 950 persone, e si è detta disposta a trattare per soluzioni alternative. "Un gesto di re-

sponsabilità sociale" secondo il governatore della Puglia, Nichi Vendola, e il sindaco di Bari, Michele Emiliano, che hanno sospeso "tutte le iniziative di boicottaggio" avviate contro la Bridgestone. La trattativa partirà il 5 aprile, nel tavolo convocato dal Mise. Ieri l'azienda ha illustrato i problemi che l'avevano spinta alla chiusura: dai costi di logistica

ed energia, alla scarsa flessibilità nella produzione. La Bridgestone chiede la ripresa della produzione e, secondo indiscrezioni, aiuti per 140 milioni. Intanto Adriano Celentano ha fatto sapere che non ritirerà il premio Fellini che gli doveva essere consegnato durante il festival **Biff&si** di Bari, il 20 marzo. "La bruttissima vicenda dei licenziati Bridgestone lo ha turbato profondamente" spiega in una lettera la moglie, Claudia Mori.

